

La Giunta Rosa non esiste più

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2005

✖ A Busto Arsizio l'"uomo solo al comando" non è più una figura retorica, ma ha un nome e un cognome. Il suo nome è **Luigi Rosa** (foto), e, per citare una mitica radiocronaca del ciclismo *d'antan*, la sua maglia sarebbe verde Lega, se il suo partito e gli alleati non l'avessero lasciato senza neppure quella. Infatti martedì pomeriggio **si sono dimessi tutti i superstiti assessori della sua giunta**, appartenenti a Forza Italia ed AN. La decisione è maturata al termine di una riunione tra le segreterie provinciali dei partiti del centrodestra a Varese, e lascia aperti molti interrogativi sulle possibili vie d'uscita da questa crisi, posto che il consenso generale è per un voto anticipato da far coincidere con quello per le elezioni politiche della primavera 2006.

I partiti del centrodestra hanno garantito a Rosa un **appoggio esterno**. Se il Sindaco dovesse dimettersi si aprirebbe la prospettiva del **commissariamento** del Comune per un anno, con tutto ciò che ne consegue; il commissario, infatti, potrebbe solo occuparsi dell'ordinaria amministrazione fino alla scadenza del suo mandato. Un'altra possibilità è che Rosa resti in sella e semplicemente nomini altri assessori all'interno della maggioranza. Gli scenari possibili qui oscillano tra due soluzioni limite. Una vedrebbe Rosa ingoiare l'orgoglio e piegarsi alla volontà di quegli stessi partiti che lo hanno sfiduciato, accettandone i *diktat*, l'altra lo vedrebbe alla testa di una sua squadra "tecnica", che porti avanti l'amministrazione giorno per giorno con l'appoggio esterno della maggioranza in Consiglio comunale.

In ogni caso, nella situazione attuale, da ottobre ogni momento sarebbe buono per porre fine all'amministrazione Rosa (bocciando il bilancio o con un voto dei tre quarti dei consiglieri, gli unici due modi per sfiduciare un Sindaco), e il commissario prefettizio condurrebbe entro giugno 2006 al voto anticipato. In realtà è possibile che da qui all'autunno la crisi rientri, se dovessero sbloccarsi le situazioni (Accam in testa) che hanno indotto la Lega a ritirare l'appoggio a Rosa. In sostanza, per il Sindaco, si tratta di questo: o fare marcia indietro e rientrare nei ranghi, o attendere qualche mese prima di essere messo da parte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it